



1 Identificativi del prodotto e della società

Nomi commerciali	TERMOLAN ROCCIA Prodotto isolante in lana minerale.
Utilizzo	Isolamento termico, acustico e protezione passiva dal fuoco
Produttore	Termolan Srl <i>Sede commerciale e direzione amministrativa:</i> Via Giuseppe Di Vittorio 2/4 – 50053 Empoli (FI) <i>Sede legale:</i> Via Don Milani,3 - 42020 Quattro Castella (RE)
Contatto	Tel.: (+39) 0571 94 601

2 Indicazione dei pericoli

Classificazione delle sostanze e del prodotto: Secondo il Regolamento REACH, TERMOLAN ROCCIA è un “Articolo” e secondo il Regolamento EU 1272/2008 riguardante la classificazione, etichettatura e imballo di sostanze e prodotti non è classificato come pericoloso

Etichettatura: Nessuna frase di rischio riguardante la salute, l'ambiente e le caratteristiche fisiche.

Pericoli Principali: durante un incendio si può generare fumo acre. L'esposizione alla polvere può irritare gli occhi, il naso e la bocca.

Sintomi ed effetti potenziali sulla salute:

inalazione	Può svilupparsi una temporanea irritazione meccanica all'apparato respiratorio superiore, dovuta all'esposizione a polveri e fibre in eccesso rispetto i limiti di esposizione vigenti.
contatto con la pelle	La polvere e le fibre possono causare temporanea irritazione meccanica (prurito) o arrossamenti alla pelle.
contatto con gli occhi	La polvere e le fibre possono causare temporanea irritazione meccanica (prurito) o arrossamenti agli occhi.
ingestione	L'ingestione di questo prodotto è improbabile che si verifichi in condizioni normali di utilizzo. Tuttavia l'ingestione di questo prodotto può causare irritazione gastrointestinale.



3 Composizione e informazioni sugli ingredienti

Descrizione chimica: Articolo. Il prodotto è costituito da fibre di lana minerale alle quali è stato aggiunto un legante. L'agente legante durante il processo di indurimento si trasforma in un materiale termicamente stabile (bachelite). Viene aggiunto silicio per rendere il prodotto repellente all'acqua e olio minerale per ridurre il rilascio di polveri.

	n. CE	n. CAS	contenuto
Fibra Minerale (Fibra minerale artificiale)	926-099-9	-	95 - 100 %
Leganti Organici Polimerizzati	-	25104-55-6	0 – 5 %
Olio minerale e/o emulsione di silicio	-	-	fino a 5 %

4 Misure di primo soccorso

inalazione	In caso di irritazione, portare la persona colpita all'aria aperta. Bere acqua e soffiarsi il naso, per eliminare polvere e fibre da gola e naso. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
contatto con la pelle	In casi di irritazione, non strofinare o graffiare. Risciacquare con acqua corrente e poi lavare con acqua e sapone. Usare un panno per togliere le fibre. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
contatto con gli occhi	In caso di irritazione, sciacquare gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Non strofinare gli occhi. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
ingestione	L'ingestione di questo prodotto è improbabile che si verifichi in condizioni normali di utilizzo. Qualora si verifichi, sciacquare la bocca con molta acqua per aiutare a rimuovere la polvere e fibre e bere molta acqua per aiutare a ridurre potenziali irritazione gastrointestinale. Non indurre il vomito se non indicato da un medico.

5 Misure antincendio

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua, schiuma, anidride carbonica o polvere secca.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno

Pericoli specifici derivanti dalle sostanze o miscele:

I prodotti non sono combustibili e non costituiscono un pericolo di incendio. Tuttavia, il materiale di imballaggio può bruciare.

Raccomandazioni per i vigili del fuoco:

Osservare le normali procedure antincendio

6 Misure in caso di rilascio accidentale

precauzioni personali, indumenti protettivi e procedure d'emergenza

Nessun requisito speciale.

Per un maggiore comfort, si consiglia di indossare abiti larghi a maniche e gambe lunghe e guanti da lavoro. Indossare occhiali protettivi in situazioni con alta concentrazione di polvere.



precauzioni ambientali	Nessun requisito.
procedure di contenimento e pulizia	Raccogliere innanzi tutto i pezzi più grandi, quindi raccogliere polveri e fibre dopo che queste si sono assestate. Bagnare o inumidire con acqua nebulizzata prima di spazzare o, in alternativa, utilizzare un aspirapolvere. Posizionare il materiale in un contenitore adeguato per lo smaltimento come rifiuto non pericoloso.
riferimenti alle altre sezioni	I mezzi di protezione individuali raccomandati e le considerazioni sullo smaltimento sono riportati nelle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

manipolazione	Aprire l'imballo in fase d'installazione al fine di evitare la manipolazione inutile del prodotto. Mantenere le aree di lavoro pulite. Evitare la manipolazione inutile di materiale di scarto e detriti ponendo tali materiali in appositi contenitori. Assicurare una buona ventilazione. Gli utensili ad alta velocità di taglio devono essere sempre provvisti di aspirazione meccanica. Evitare l'eccessivo contatto di occhi e pelle con polveri e fibre. Attuare le procedure di pulizia raccomandate per evitare l'accumulo di polveri e fibre nell'area di lavoro. Non fumare, mangiare o bere nelle zone di lavoro.
immagazzinamento	Tenere il prodotto nell'imballo originale fino a quando non viene utilizzato. Immagazzinare il materiale in modo che sia protetto dalle condizioni climatiche incluso le precipitazioni.
usi specifici	Nessun requisito

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

informazioni generali	Quando il prodotto viene riscaldato per la prima volta, il legante avvia un processo di decomposizione a temperature comprese tra 200°-250°C. Durante questo periodo, i lavoratori nell'area dovrebbero usare una protezione delle vie respiratorie, efficace nei riguardi di gas irritanti come l'ammoniaca. Un forte degassamento di legante (a temperature superiori di 250° C) in una stanza poco ventilata può causare bruciore degli occhi e della gola. In questo caso è richiesto l'uso di una maschera per la protezione completa delle vie respiratorie. Anche se la i prodotti di decomposizione del legante potrebbero indurre una sensibilizzazione respiratoria, non si sono verificati ad oggi casi concreti di incidenti causati dai gas di decomposizione del legante della lana di roccia. Ove possibile, deve essere utilizzata la ventilazione di diluizione generale o ventilazione locale per contenere l'esposizione ai fumi generati dalla prima accensione degli elettrodomestici funzionanti ad alte temperature.
limiti di esposizione	Secondo le direttive CEE 91/322 e CE 96/94, i limiti di esposizione raccomandati sono 5 mg/m ³ per il particolato respirabile e 10 mg/m ³ per le polveri inerti e particolati non altrimenti regolamentati.
dispositivi di protezione individuale <i>protezione respiratoria</i>	Se il livello di polvere supera i limiti di esposizione, indossare una maschera facciale monouso conforme alla norma EN149 FFP1 (ad esempio, modello 3M 9310 o equivalente).



protezione della pelle

Indossare abiti larghi con maniche lunghe e gambe lunghe per evitare irritazioni. Usare guanti a protezione di eventuali sfregamenti e conformi alla norma EN 388. Ove possibile, ventilare gli ambienti di lavoro per mantenere l'esposizione sotto i valori citati in precedenza.

protezione degli occhi

Durante le operazioni di taglio o fresatura del prodotto, prevedere dei sistemi di raccolta delle polveri.

Indossare occhiali protettivi nel caso di ambienti particolarmente polverosi o nel caso di applicazione in quota dei prodotti.

9 Proprietà fisiche e chimiche

<i>aspetto</i>	Solido
<i>forma</i>	Pannelli e feltri, colore grigio verde
<i>odore</i>	Può avere un leggero odore di resina
<i>soglia massima odore</i>	Non applicabile
<i>pH</i>	6 - 9
<i>punto di ebollizione</i>	Non applicabile
<i>punto di fusione</i>	> 1000°C
<i>infiammabilità</i>	A1 non combustibile
<i>pressione di vapore</i>	Non applicabile
<i>densità di vapore</i>	Non applicabile
<i>punto di infiammabilità</i>	Non applicabile
<i>temperatura di auto-accensione</i>	A1 non combustibile
<i>temperatura di decomposizione</i>	Al primo raggiungimento della temperatura di 200°C circa si ha l'inizio della decomposizione del legante
<i>coefficiente di partizione: n-ottano/acqua</i>	Non applicabile
<i>solubilità</i>	Non solubile in acqua
<i>viscosità</i>	Non applicabile
<i>proprietà esplosive</i>	A1 non combustibile
<i>proprietà ossidanti</i>	Non applicabile.

10 Stabilità e reattività

stabilità chimica	Stabile
reattività	Non reattivo
pericoli di polimerizzazione	Non si verifica
condizioni da evitare	Nessuna
materiali incompatibili	Nessuno
prodotti di decomposizione termica	Prodotti di combustione primaria sono dovuti al legante che, se riscaldato oltre i 200° C, rilascia i propri componenti e avvia il processo di decomposizione.

**11 Informazioni tossicologiche**

Tossicità acuta	Nessuna
Irritazione	Fibre e polveri grossolane di prodotti in lana minerale possono causare irritazione meccanica momentanea (prurito, rossore) della pelle, delle membrane mucose negli occhi e nelle respiratorie superiori (naso e gola). Eventuale infiammazione e prurito sono una reazione meccanica alla polvere e fibre grossolane (aventi diametro superiore a 5 micron) e non sono dannosi nel modo in cui i prodotti chimici possono essere. In genere diminuiscono in breve tempo dopo la fine dell'esposizione.
Corrosività	Nessuna
Sensibilizzazione	Nessuna
Tossicità ad esposizione ripetuta	Nessuna
Effetto cancerogeno	Assente. Grazie alla loro elevata biosolubilità, le fibre usate nei materiali isolanti in la lana di roccia TERMOLAN sono considerate esenti da qualsiasi sospetto di possibili effetti cancerogeni in accordo alla Direttiva UE 97/69/CE (Nota Q). Nell'ottobre 2001 l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha classificato gli isolanti in lana di roccia nel Gruppo 3 (non classificabile quanto alla sua cancerogenicità per l'uomo). Inoltre, nella UE, la classificazione di cancerogenicità non si applica alle lane minerali, tra queste la lana di roccia, che risulta conforme alla nota Q della Direttiva 97/69/CE e del Regolamento Europeo 1272/2008. (vedere anche la Sezione 15). Le fibre TERMOLAN non sono classificate come pericolose nel regolamento REACH.

12 Informazioni ecologiche

Ecotossicità	I prodotti sono stabili, non dovrebbero causare danni agli animali, piante o pesci, e non hanno altri noti effetti negativi per l'ambiente. Il prodotto può essere riciclato.
Persistenza e degradabilità	Nessuna
Potenziale di bioaccumulo	Nessuno
Mobilità nel suolo	Non applicabile
Risultato delle valutazioni PBT e vPvB	Non applicabile
Altri effetti avversi	Nessuno



13 Considerazioni sullo smaltimento

La lana di roccia TERMOLAN è riciclabile.

La lana di roccia non è considerata un rifiuto pericoloso.

Smaltire i rifiuti secondo le normative ambientali nazionali e locali vigenti.

La lana di roccia può essere smaltita come "altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03" ed è quindi contraddistinta dal codice CER 17 06 04 (rifiuto non pericoloso).

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero UN:	Non applicabile
14.2 Nome di spedizione UN:	Non applicabile
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

Il regolamento europeo CE 1907/2006 (REACH) richiede la fornitura delle schede di sicurezza per sostanze e preparati/miscele pericolose.

I prodotti in lana di roccia TERMOLAN (pannelli e feltri) sono definiti come "Articoli" nel regolamento REACH e pertanto le schede di sicurezza non sono obbligatorie.

Allo scopo di rispondere alle esigenze degli utilizzatori, TERMOLAN ha comunque deciso di fornire ai propri Clienti informazioni adeguate per l'utilizzo, manipolazione e gestione della lana di roccia.

16 Altre informazioni

CONTENUTO DI OSSIDI: il prodotto oggetto di questa scheda di sicurezza è costituito da fibre vetrose artificiali (silicati) ad orientamento casuale con contenuto di ossidi alcalini e alcalino-terrosi ($\text{Na}_2\text{O} + \text{K}_2\text{O} + \text{CaO} + \text{MgO} + \text{BaO}$) superiore al 18% in peso, che soddisfa una delle condizioni della Nota Q (Direttiva 97/69/CE, come richiamata dal Regolamento Europeo 1272/2008/CE).

EUCEB: la lana di roccia TERMOLAN è sottoposta alle ispezioni e verifiche periodiche da parte dell'EUCEB (European Certification Board for Mineral Wool Products) allo scopo di accertare il rispetto della Nota Q. I prodotti conformi alla certificazione EUCEB sono identificati tramite il logo EUCEB posto sull'imballo:



IARC:

Secondo la classificazione dello IARC (International Agency for Research on Cancer), ovvero l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro, la lana di roccia per isolamento rientra nel Gruppo 3 **"agente non classificabile quanto alla sua cancerogenicità per gli uomini"** (Vedere Testi Unici Vol. 81, <http://monographs.iarc.fr/>).

CONFERENZA STATO-REGIONI IL 25 MARZO 2015:

In tale ambito, è stato approvato con Atto n.59 il documento "Le Fibre Artificiali Vetrose (FAV): Linee guida per l'applicazione delle normative inerenti ai rischi di esposizione e le misure di prevenzione per la tutela della salute" che di fatto raccoglie e formalizza le caratteristiche riguardanti la lana di roccia indicate in precedenza (esenzione dalla classificazione come materiale cancerogeno nel rispetto della nota Q; classificazione IARC nel Gruppo 3; l'attribuzione del codice CER 17 06 04 "rifiuto non pericoloso").

Le informazioni qui contenute si basano su dati considerati attendibili. Tuttavia, nessuna garanzia è espressa o implicita relativamente all'esattezza di questi dati. Siccome le condizioni di lavoro degli utenti sono al di là delle nostre conoscenze e controllo, è sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare la domanda delle questioni di sicurezza, fissate dalle norme e legislazioni nazionali.

Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione dei requisiti di sicurezza per il nostro prodotto. Non è da considerare come una garanzia delle proprietà dei prodotti.